



**UNIVERSITÀ DI NAPOLI  
L'ORIENTALE**

**DLLC**  
DIPARTIMENTO DI  
STUDI LETTERARI,  
LINGUISTICI E COMPARATI

### **Verbale n. 3 del Gruppo del Riesame ciclico del CdS in “Mediazione linguistica e culturale”**

Adunanza del 7 ottobre 2022

Il Gruppo del Riesame ciclico del CdS in “Mediazione linguistica e culturale” si riunisce, in modalità a distanza, sulla piattaforma istituzionale Microsoft Teams (codice: ghlvhug), il 7 ottobre 2022 alle ore 12.30.

Sono presenti i proff. Jana Altmanova, Marina Di Filippo, Alberto Manco, Franco Paris, Marina Niceforo, la dott.ssa Annita Varriale.

Sono assenti giustificate: Ilaria De Felice, Chiara Manna (rappresentanti degli studenti).

Presiede la seduta la Coordinatrice del CdS in “Mediazione linguistica e culturale”, prof.ssa Jana Altmanova. Le funzioni di Segretaria sono svolte dalla dott.ssa Marina Niceforo.

La Coordinatrice informa il Gruppo del Riesame del calo generale delle iscrizioni, che non riguarda soltanto il CdS in “Mediazione linguistica e culturale” ma si riscontra a livello locale e nazionale. I dati non sono definitivi e bisognerà attendere la chiusura delle iscrizioni per avere un dato attendibile, anche in considerazione del fatto che la crisi energetica ed economica spinge gli studenti a ritardare l’iscrizione. A tali difficoltà si aggiunge la guerra in Ucraina i cui effetti si ripercuotono inevitabilmente anche sulle scelte degli studenti. La prof.ssa Marina Di Filippo, docente di lingua russa, constata infatti un calo di circa 50% di iscritti al primo anno rispetto all’anno scorso. Anche questo dato coincide con quello delle altre università nazionali.

La Coordinatrice dà la parola al prof. A. Manco, Coordinatore del CdS al momento dell’ultimo Riesame. Questi ricorda che nel 2019 la maggiore criticità del Corso riguardava la mancanza di spazi adeguati. Oggi, nel 2022, dopo l’introduzione di diverse novità, impensabili allora, dovute al periodo della pandemia e all’esperienza della didattica online, la questione va ripensata e l’argomento di maggiore criticità va definito in considerazione dell’anomalia degli ultimi due anni. Ad esempio, l’informatizzazione delle prove scritte crea nuove criticità, come il numero insufficiente di aule informatiche (solo tre). Si potrebbe proporre di prendere in affitto delle aule per gli esami. Con il ritorno in presenza al 100%, si è verificato di nuovo il surplus di studenti rispetto alla capienza delle aule. La dott.ssa Varriale ricorda che per contrastare l’affollamento delle aule, sono state effettuate delle azioni come ad esempio equilibrare la ripartizione dei corsi tra i due semestri oppure associare un docente ad un solo Corso di Laurea.

La Coordinatrice propone di concordare una data per le consultazioni con gli uffici. La data è fissata per il 18 ottobre alle ore 10:30. Gli uffici da incontrare sono: Servizio Orientamento Studenti/Settore Stage e Tirocini, Ufficio Relazioni Internazionali e Ricerca Scientifica, Polo didattico di Ateneo, Segreteria Studenti. Per preparare l’incontro, bisogna formulare delle domande da rivolgere agli uffici, e partendo dal rapporto del Riesame del 2019, chiedere i dati necessari per il Riesame.

La Coordinatrice informa che la scadenza per il Riesame non è ancora stata fissata, ma che si parla di fine novembre. Si discute sull’organizzazione del lavoro di redazione del Rapporto.

La Coordinatrice affronta la questione dei corsi di recupero, che sono stati attivati per l’italiano, grazie al lavoro del prof. D’Aguanno, ma è necessario, afferma, ampliare l’offerta ad altre competenze, come ad esempio la cultura generale.

Il prof. Alberto Manco aggiunge al riguardo che è importante reintrodurre il secondo curriculum e, nella definizione del curriculum, essere molto attenti alla coerenza nella scelta degli insegnamenti. La Coordinatrice concorda e aggiunge che questa scelta sembra opportuna soprattutto perché consentirebbe di ridurre la numerosità degli esami a scelta riferiti ai cosiddetti “ambiti disciplinari” e rendere l’offerta, che comunque è molto apprezzata, più funzionale e meglio definita. La Coordinatrice anticipa che il lavoro di definizione del secondo curriculum si dovrà fare tenendo conto della generale revisione dei CFU (presumibilmente con sistema di 3-6-9-12 CFU) per calcolare le ore di insegnamento e il numero di CFU che dovrà differenziare un curriculum dall’altro. Tale organizzazione, afferma, potrebbe consentire una suddivisione degli insegnamenti linguistici 6+3 CFU, 6 di lingua e 3 di approfondimento più specifico al CdS, come richiesto dagli studenti nel questionario di valutazione dell’offerta formativa. La Coordinatrice ricorda che alcune denominazioni di corsi andrebbero riviste perché spesso risultano opache agli studenti. Molte volte, poi, esse non rendono giustizia ai programmi effettivi degli insegnamenti, che invece sono pertinenti. La riflessione dunque va incentrata *in primis* sui programmi e, successivamente, sulle denominazioni, che tuttavia non appaiono meno importanti.

La seduta è tolta alle 13.20.

La Coordinatrice del CdS

F.TO ALTMANOVA

La Segretaria

F.TO NICEFORO